



Maria che scioglie i nodi, prega per noi

La pia pratica nata nel XVI secolo e diffusa da Papa Francesco in tutto il mondo.

di **Massimiliano Gaetani**

La devozione alla Vergine invocata con il titolo di “Maria che scioglie i nodi” nasce in Germania all’inizio del XVI secolo. All’origine non c’è un evento soprannaturale, ma una storia di vita quotidiana, nello specifico una storia familiare, che testimonia la grand’efficacia della preghiera alla Madonna, mediatrice di grazie presso Dio per gli uomini. Dopo circa tre anni dalle nozze, il matrimonio tra Wolfgang e Sophie, a causa di frequenti litigi, rancori e incomprensioni, entra in crisi. I due prendono in seria considerazione una rottura definitiva. Continuando ad amare, nonostante tutto, sua moglie, per evitare il peggio, il giovane Langenmantel si reca a piedi in pellegrinaggio al monastero di Ingolstadt, in Baviera. Qui, insieme al padre gesuita Jakob Rem, noto ai più per il suo discernimento, le sue virtù e la profonda devozione mariana, Wolfgang consegna il suo cuore alla Vergine Maria, supplicandola d’intercedere per la riconciliazione con la sua sposa. Più volte in un mese torna in quel convento, per affidarsi alla Bella Signora; come un bimbo alla sua mamma. In poco tempo la coppia sperimenta gli effetti positivi della preghiera a Dio per il tramite della Madre celeste, tanto che la situazione muta in modo progressivo e radicale fino alla riconciliazione e al perdono reciproco. Il loro matrimonio si salva e il “Divisore” viene sconfitto. Passano gli anni e il nipote di Wolfgang e Sophie, Hieronymus Ambrosius Von Langenmantel, abbraccia la vita religiosa e diviene canonico della chiesa di Sankt Peter am Perlach ad Augusta. Egli decide di dedicare una delle cappelle dell’edificio religioso alla memoria della sua famiglia e fa dipingere una pala d’altare per ricordare il matrimonio dei suoi nonni, salvatosi grazie all’intercessione della Vergine Maria. La Madonna è raffigurata in cielo, tra gli angeli, intenta a sciogliere i nodi di un nastro che le viene offerto da una delle creature celesti alla sua sinistra; il cordoncino sciolto, privo di nodi, passa ad un altro angelo alla sua destra. Intronizzato il dipinto, ecco nascere attorno alla Madonna

che “scioglie i nodi” una vera e propria devozione popolare: si ricorre a lei soprattutto per i problemi familiari. La fama dell’immagine rimane tuttavia circoscritta all’Europa.

Solo nel XX secolo esce dai confini del Vecchio Continente per espandersi nel Nuovo Mondo. Nel 1986 padre Jorge Mario Bergoglio per completare la sua tesi di laurea su Romano Guardini si reca ad Augusta. Qui visita la chiesa di Sankt Peter am Perlach dove vede per la prima volta il dipinto mariano; se ne innamora immediatamente tanto ne rimane folgorato, ne conosce la storia e la devozione. Decide di portare con sé a Buenos Aires alcune stampe di quella bella immagine e si propone di diffonderne il culto in Argentina e in tutta l’America Latina. Da quando Bergoglio è diventato Papa questa devozione si è diffusa in tutto il mondo. Francesco è molto legato a Maria, tanto che il giorno dopo la sua elezione a Sommo Pontefice ha voluto visitarla nella Basilica di Santa Maria Maggiore, a Roma. Così ha dato inizio al suo ministero petrino, mettendo tutto nelle abili mani di Maria, anche i nodi più stretti, quelli che solo Lei può sciogliere e liberare. Tutti noi abbiamo dei nodi nella nostra esistenza. Essi sono le piccole e grandi croci della vita: i peccati, le malattie, le divisioni, la fatica ad accettare la volontà di Dio, i problemi familiari, economici, relazionali, lavorativi, le ingiustizie e le umiliazioni subite, l’incapacità a perdonare e amare, ecc. *“...E questi nodi ci tolgono la pace e la serenità. Sono pericolosi, perché da più nodi può venire un groviglio, che è sempre più doloroso e sempre più difficile da sciogliere. Ma alla misericordia di Dio - lo sappiamo - nulla è impossibile! Anche i nodi più intricati si sciolgono con la sua grazia. E Maria, che con il suo «sì» ha aperto la porta a Dio... è la madre che con pazienza e tenerezza ci porta a Dio perché Egli sciolga i nodi della nostra anima con la sua misericordia di Padre”* (Papa Francesco, *Preghiera per la giornata mariana in occasione dell’Anno della fede, 12 ottobre 2013*).